SCHEDA INSEGNAMENTO DI PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (M-Z) (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39/L-40

percorso Scienze del Servizio Sociale L-39

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2025-2026	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (15.09.2025 - 12.12.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	SPS/07 – GSPS-05/A - Principi e metodi del servizio sociale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è fortemente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	*Marco Giordano*
Indirizzo mail	marco.giordano@uniba.it marcogiordano.universita@gmail.com
Telefono	393.979.02.57
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – Piazza C. Battisti n. 1, 6° piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento	In presenza e/o online, su appuntamento. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: https://www.uniba.it/it/docenti/giordano-marco

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti nozioni e competenze adeguate sui principi e i fondamenti, nonché sui metodi e le tecniche del Servizio sociale. Il corso si propone di fornire agli/alle studenti una generale comprensione di alcune tematiche inerenti al disagio e al benessere sociale. Inoltre, il corso mira a promuovere lo sviluppo di competenze specifiche per la selezione ad applicazione di appropriati metodi e strumenti di intervento di Servizio Sociale utili alle azioni di riparazione, prevenzione e promozione sociale
Prerequisiti	Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Metodi didattici	Didattica in aula, Studio di caso, Pratica guidata, Simulazione - Role playing, Cooperative Learning.

Risultati di apprendimento previsti ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione**	Lo/a studente acquisirà • Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi ai fondamenti e ai principi deontologici, alla storia, ai riferimenti metodologici del Servizio Sociale. Acquisizione di una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti e ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale.
***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	• Conoscenza e capacità di comprensione applicate Acquisizione di un adeguata capacità: - di applicazione dei principi etici del servizio sociale alle situazioni concrete, nella comprensione del processo di aiuto come ciclo, nella conoscenza delle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale e delle teorie di riferimento - di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite; - di raccordo sistematico, critico e originale delle nozioni apprese con l'esperienza pratica; - di analisi di casi; di presentazione di ricerche; di realizzazione di progetti di gruppo.
***DD3-5* Competenze trasversali**	• Autonomia di giudizio Acquisizione di un'adeguata: - capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi all'ambito di lavoro del Servizio Sociale, di comprendere, analizzare e valutare la complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti; - consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale e capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtà dai propri valori soggettivi; - autonomia e capacità di formulazione di giudizi e riflessioni coerenti, di azione – personale e di gruppo – e di interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi. • Abilità comunicative Acquisizione di un'adeguata capacità: - di ricorso ai linguaggi specifici del servizio sociale; - di confronto con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento; - di sviluppare un registro comunicativo adeguato con utenti dei servizi e con il pubblico più in generale; - di comprensione, espositiva e argomentativa. • Capacità di apprendere Acquisizione di un'adeguata capacità: - di apprendere dalle esperienze, che permetta lo sviluppo continuo di un adeguato know-how professionale, "imparando ad imparare" dalla pratica, dal confronto con i colleghi, individuando con adeguata oculatezza gli ulteriori approfondimenti formativi utili ad implementare la qualità del proprio agire professionale. - di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale; - di studio individuale, di preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. - di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo.

Contenuti di insegnamento (Programma)	MODULO I – PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE 1. CHIAVI DI LETTURA: ruolo dell'assistente sociale e crisi del welfare; modelli, metodi e tecniche; definizione di disagio; "tipologie" di assistente sociale 2. DEFINIZIONE E RUOLO DELL'ASSISTENTE SOCIALE 3. LA RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE SOCIALE: Etimologia, Ambiti, Dimensioni; Finalità del codice deontologico; Promozione della giustizia sociale; Mandato istituzionale e mandato professionale. 4. PERCORSO STORICO E EVOLUZIONE TEORICA DEL SERVIZIO SOCIALE; 5. IL CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE. 6. GLI AMBITI DI INTERVENTO DEL SERVIZIO SOCIALE MODULO II – METODI DEL SERVIZIO SOCIALE 1. LA VALUTAZIONE INIZIALE DEGLI INTERVENTI: L'assessment: concetto e modelli; Valutazione prognostica e approccio anti-oppressivo; Tappe dell'assessment; Valutazione centrata sui bisogni, sulle risorse; Valutazione del rischio. 2. ACCESSO AI SERVIZI E INTERAZIONI INIZIALI: Le fasi dell'intervento; Accesso ai servizi: sistemi neoliberisti, welfare state, welfare universalistici; Il colloquio motivazionale. L'Empatia 3. LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI: Il passaggio dalla valutazione iniziale all'operatività; Il contratto tra operatore e utente; La negoziazione e la teoria dei giochi; Relazione assistente sociale-utente: sostituzione, supporto, garanzia 4. LA VALUTAZIONE FINALE: Valutazione partecipata; Auto-valutazione; Valutazione qualitativa; Assistente sociale ricercatore; Professionalità riflessa 5. IL COLLOQUIO DI SERVIZIO SOCIALE: scena e scenario, colloquio motivazionale, tempi e spazio, pragmatica della comunicazione; 6. DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE (CENNI) MODULO III – PRINCIPI E METODI DEL LAVORO SOCIALE DI RETE 1. CONCETTI INTRODUTTIVI: La crisi delle relazioni di prossimità; Definizione di comunità; Reti primarie, reti secondarie, reti di terzo settore; Modelli di rete e Interventi di rete; Lo sviluppo relazione dei contesti di prossimità 2. PERCORSI DI COMPRENSIONE E CONSAPEVOLEZZA: Senso di comunità, senso di appartenenza, senso del bene comune; Analisi dei bisogni e delle risorse; Profilo del contesto e ricognizione sociale; Esplorazione di rete e analisi organizzativa 3. PERCORSI DI RETICOLAZIONE RELAZIONALE: Dall'individuale al collettivo: percorsi e contesti; La tessitura intenzionale di relazioni interpersonali; La costruzione sociale della fiducia; La negoziazione dei conflitti 4. PERCORSI DI AGGREGAZIONE: Dinamiche di gruppo e lavoro di prossimità; Il ciclo di vita dei gruppi; Gestione flessibile di confini e ritmi; Area di capacitazione solidale; I gruppi di self-help 5. PERCORSI DI CAPACITAZIONE E PARTECIPAZIONE: Concetti e strategie di capacitazione e empowerment; La progettazione sociale partecipata; Pratiche attive di solidarietà relazionale; Formazione e comunicazione 6. PERCORSI DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE SOCIALE: Analisi organizzativa multifunzionale; leadership e clima organizzativo 7. LAVORARE CON LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI: Il network dei servizi; il team building relazionale; il modello dell'agire sussidiario di Donati; 8. APPROCCIO RELAZIONALE AL DISAGIO SOCIALE: Dalla riparazione all'approccio preventivo-promozionale; Esplorazione e mobilitazione delle reti secondo Sanicola; La guida sociale delle reti secondo Folgheraiter; L'intervento sociale di

	rete di Brodeur; Le Family Group Conference; Il Case Management Comunitario di Guay: definizione, obiettivi, metodologia 9. STRUMENTI PER IL LAVORO DI PROSSIMITÀ: Strumenti dialogici; Griglie di raccolta e catalogazione delle informazioni; Le carte di rappresentazione grafica; Indicatori matematici di rete 10. L'OPERATORE DI RETE: Operatori formali e informali; Atteggiamenti dell'operatore nel lavoro sociale di rete
Testi di riferimento	**(TESTI di STUDIO)** - Marco Giordano, Tutori di resilienza. Principi e Metodi del Servizio Sociale, Amazon KDP, 2023. - Codice deontologico dell'assistente sociale (dal sito del CNOAS) I materiali di studio comprendono anche le slide e le dispense fornite dal docente e testi di lettura relativi agli argomenti affrontati.
Note ai testi di riferimento	Gli/Le studenti sono invitati a reperire i testi prima dell'inizio delle lezioni, onde permettere la lettura personale previa degli argomenti trattati nelle singole lezioni e l'utilizzo dei testi stessi come strumento per lo svolgimento interattivo delle lezioni.
Materiali didattici	I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale articolata in due parti: - prima parte, su un argomento a scelta del/della candidato/a - seconda parte, domande sugli altri argomenti trattati dal docente (almeno un argomento, a scelta del docente, per ciascun modulo formativo)
Criteri di valutazione	La valutazione del/della candidato/a verte sulle conoscenze critiche e sulle capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei "saperi" acquisiti. In particolare ci si attende che lo/a studente abbia adeguatamente sviluppato le seguenti competenze: CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE Acquisizione (sia in termini analitici, che di sintesi) dei contenuti teorico-disciplinare inerenti i principi deontologici, la storia, i riferimenti metodologici e le tecniche del Servizio Sociale, presentante e approfondire nei testi di riferimento CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE "Saper fare", in particolare nell'applicare in situazioni e contesti reali le conoscenze e le capacità acquisite in ordine ai principi etici del servizio sociale, al ciclo dell'intervento di aiuto, alle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Comprensione, analisi e valutazione della complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti, nonché di consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale. Autonomia nell'azione e nella interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi.

	ABILITÀ COMUNICATIVE Acquisizione di capacità di ascolto e dialogo e di esposizione e comunicazione attiva CAPACITÀ DI APPRENDERE Capacità di apprendere (anche in modo trasversale), di imparare dal confronto, di individuare con adeguata oculatezza gli approfondimenti utili.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto attribuito, in trentesimi, riflette una valutazione dei contenuti appresi, del livello di comprensione della materia nonché della capacità espositiva manifestata. Per ciascun argomento affrontato durante l'esame viene attribuito un punteggio parziale in trentesimi. Il voto finale deriva dalla media dei punteggi parziali. Più in dettaglio, in linea con le indicazioni del Dipartimento, la prova orale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite. I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono: Insufficiente: 0-17: Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non appropriato Sufficiente: 18-20: Conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico utilizzato Discreto: 21-23: Discreta conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato Buono: 24-26: Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato Distinto: 27-28: Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico Ottimo: 29-30: Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico Eccellente: 30L: Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico.
Altro	